

I volontari hanno prestato servizio attivo all'Autodromo nazionale per la 6 ore benefica

Croce rossa e Ferrari club insieme per la speranza

Varedo - La croce rossa cittadina in primo piano. Anzi, in pole position... Infatti la sezione varedese dell'organizzazione ha partecipato lo scorso fine settimana alla manifestazione 6Rds - 6 ruote di speranza. Ovviamente non in veste di partecipanti ad una gara, ma in veste di volontari in servizio attivo per la sicurezza dei piloti in pista. La manifestazione ha tra l'altro un forte legame con Varedo, perchè nasce nel 1986 quando Leonardo Balidn della Uildm di Monza chiede al Ferrari Club di Varedo di trovare la possibilità di vivere da vicino le emozioni dell'Autodromo di Monza. Bastano pochi incontri con l'allora presidente Prof. Bergna della Uildm per inventare una giornata in pista con circa cinquanta vetture e cento ragazzi con disabilità. Non è stato poi difficile continuare nel tempo

grazie soprattutto alla forza del Ferrari club Varedo e dei suoi circa 1200 soci, che si sono prodigati nel tempo per organizzare le successive edizioni. Il nome 'Sei Ruote di Speranza' è scaturito davanti ad un piatto di lasagne presso la sede del club nel mitico ristorante Krember di Varedo: sei ruote perchè quattro sono quelle della Ferrari e due quelle delle carrozzine per disabili. Un errore di calcolo per qualcuno, un'occasione in più per tutti coloro che volevano fare felici i ragazzi della Uildm. Nel 2006 l'evento dei vent'anni ha raggiunto il culmine della notorietà grazie alla presenza di Alessandro Zanardi con l'amico Ivan Capelli beniamino di 6Rds. "Oggi - spiegano gli organizzatori - contiamo sulla presenza di tv e giornali che riportano ampi servizi".

